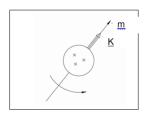


spettroscopia EPR

Bruker BioSpin

EPR (Electron Paramagnetic Resonance) ESR (Electron Spin Resonance)





$$\gamma_{1_H} = 42.6 \frac{MHz}{Tesla}$$

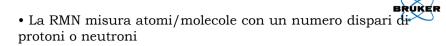
K = momento angolare m = momento magnetico $\gamma_{e^-} = -176 \, \frac{GHz}{Tesla}$

$$\gamma_{e^{-}} = -176 \frac{GHz}{Tesla}$$

$$\gamma = \left(\frac{e}{m}\right)\left(\frac{g}{2}\right)\frac{MHz}{tesla}$$
 Rapporto giromagnetico

g = fattore g, per elettrone isolato g = 2.00232

In presenza di interazioni 1.4 < g < 9.7



•l'EPR misura atomi/molecole con un numero dispari di elettroni: elettroni spaiati (materiali paramagnetici).

Esempi comuni sono:

- Ioni di metalli di transizione: Fe, Cu, Mn, Co, Mo, Ni...
- Radicali Liberi: Tipicamente campioni contenenti carbonio, azoto o ossigeno.
- •Radicali stabili: Denti o unghie esposti ai raggi x, tumori come il melanoma della pelle
- •Reperti archeologici

Bruker BioSpin

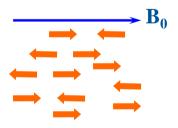
come funziona l'EPR?



Gli elettroni hanno uno "spin" e, quando sono disaccoppiati, lo spin fornisce un momento magnetico misurabile.



In assenza di campo magnetico esterno, il momento magnetico degli elettroni si orienta casualmente.

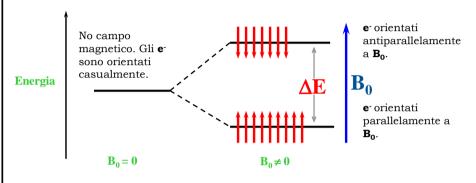


Quando si applica un campo magnetico esterno, gli elettroni si allineano parallelamente o antiparallelamente a tale campo.

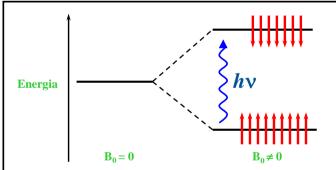


L'orientamento degli elettroni disaccoppiati in un campo magnetico è conosciuto come effetto Zeeman.

L'interazione Zeeman produce due livelli di energia discreti a seconda che lo spin sia parallelo o antiparallelo a \mathbf{B}_0 .



Bruker BioSpin





 $\Delta E = hf_0$, $2\pi f_0 = \gamma$ B_0 $\Delta E = hf_0 = (h~\gamma~B_0)/(2~\pi) = (h~e~g~B_0)/(4~\pi~\mu) = g~\mu_B~B_0$ con μ_B magnetone di Bohr

L' MRI misura l'emissione, l'EPR l'assorbimento

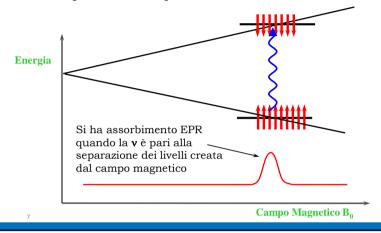
La radiazione a Microonde è utilizzata per spostare gli elettroni dallo stato più popolato a quello meno popolato.

(cioè da quello parallelo all'antiparallelo).

Per ottenere uno spettro EPR si può:



- \bullet lasciare $\mathbf{B_0}$ fisso e applicare uno sweep in frequenza, come nella spettroscopia convenzionale.
- fissare f_0 e variare il campo $\mathbf{B_0}$. A causa delle limitazioni dell'elettronica a microonde, questa seconda alternativa offre prestazioni superiori.



Bruker BioSpin

Le bande EPR



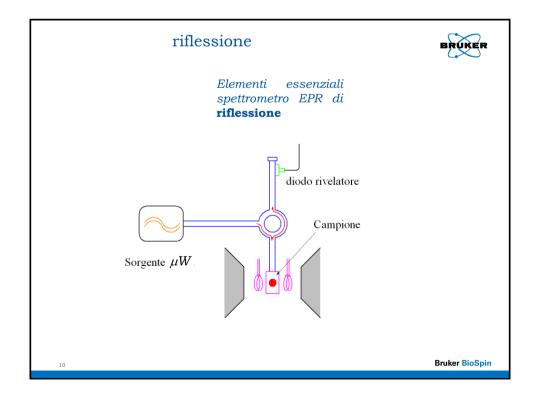
Dalla misura del picco B_0 si risale $a = hf_0/\mu_B B_0$ \Rightarrow alti valori di g danno righe a campi più bassi!

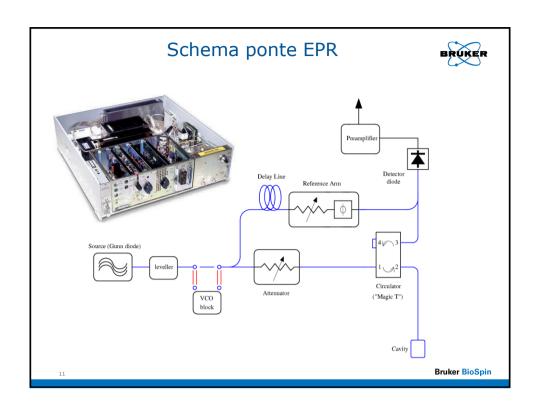
Campi di risonanza e λ per g = 2 alle frequenze a μW comunemente usate in EPR.

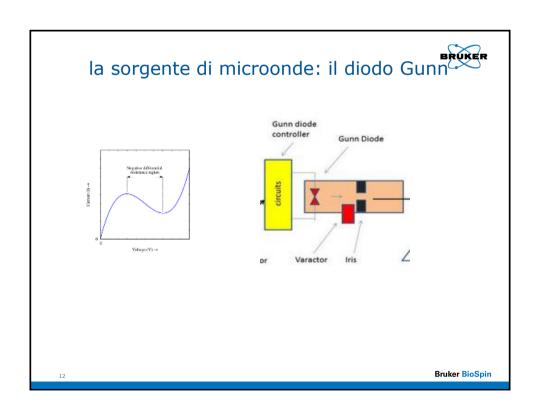
Banda µW	Frequenza (GHz)	B ₀ (Gauss)	λ (mm)
L	1.1	392	330
S	3.0	1070	100
X	9.5	3389	32
K	24.0	8560	12.5
Q	35.0	12485	8.6
\mathbf{W}	94.0	33600	3.2

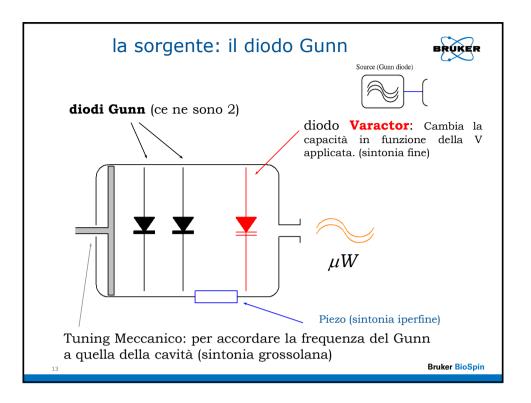


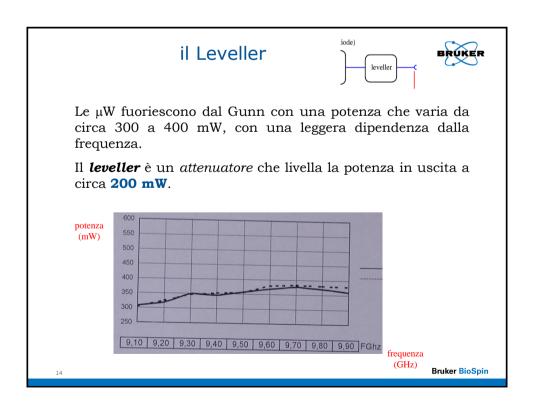
Lo spettrometro EPR

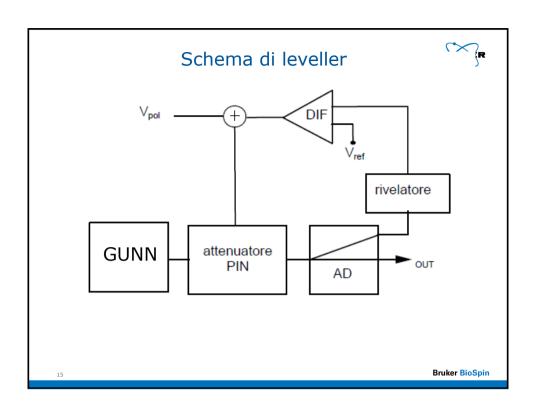






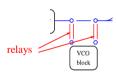


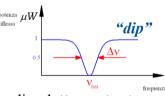




Tuning Mode: VCO (Voltage Controlled Oscillator)







Per poter sintonizzare l'iride di adattamento tra guida e risonatore (in gergo tecnico si dice visualizzare il dip) bisogna poter fare uno sweep delle μW ampio e veloce. Non si può usare il Gunn \Rightarrow si aggiunge un'altra sorgente contenuta nel VCO block.

Il VCO può fare uno sweep veloce di ampiezza pari a circa 80 MHz, ma ha 2 "difetti":

- bassa potenza (< 50 mW)
- alta rumorosità

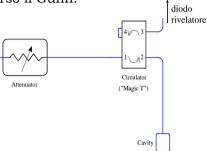
16

Attenuatore e Circolatore



Le μ W passano per un *attenuatore* variabile (0 ÷ 60 dB), e quindi raggiungono la cavità passando attraverso il *circolatore* ("magic T"). Il segnale viene attenuato per evitare effetti non lineari sul campione.

Le μW riflesse dalla cavità vanno quindi al diodo rivelatore, senza ritornare verso il Gunn.



Bruker BioSpin

La cavità EPR



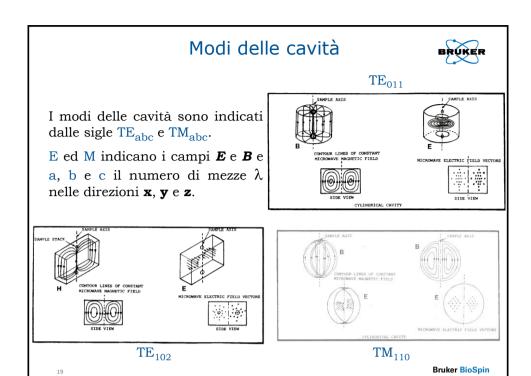
La cavità EPR è di forma rettangolare o cilindrica e risuona ad una data frequenza a μW .

Vengono usate per incrementare il $\boldsymbol{B_1}$ delle μW (Tale campo, nelle guide d'onda, è dell'ordine di 10^{-3} Gauss, in cavità è di qualche Gauss) ma anche per avere una regione con un forte campo magnetico e basso campo elettrico.

Campi ${\bf B}$ ed ${\bf E}$ separati \Rightarrow si evita l'assorbimento (non risonante) di μW via campo elettrico (\Rightarrow degradazione di ${\bf Q}$ a causa dell'energia dissipata e riscaldamento campione).

E' il campo **B** che comporta assorbimento EPR.

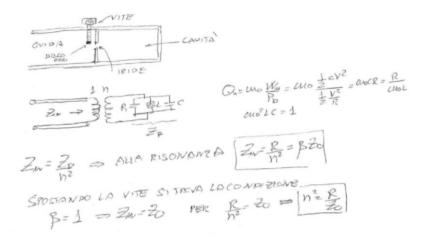
Una cavità è caratterizzata dal fattore di merito Q che ne indica l'efficienza. All'aumentare di Q, aumenta B_1 e quindi l'efficienza dello spettrometro.



Accoppiamento o "matching" L'accoppiamento tra le μW e la cavità è effettuato per mezzo dell'*iride* (iris). L'iride varia l'impedenza della cavità ⇒ varia il "matching" (adattamento di impedenza).



Modello Accoppiamento



Bruker BioSpin

Accoppiamento critico della cavità



Il sistema è pronto per la misura quando la cavità ha raggiunto *l'accoppiamento critico*.

All'accoppiamento critico, <u>tutta l'energia alla cavità è assorbita dalla stessa</u>, ovvero **le** μ **W** riflesse sono nulle.

Quando il campo $\mathbf{B_0}$ raggiunge le condizioni di risonanza, il campione assorbe l'energia delle $\mu W \Rightarrow \mathbf{Q}$ della cavità diminuisce ovvero il campione, assorbendo, cambia l'impedenza della cavità.

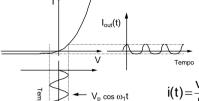
La cavità non è più perfettamente accoppiata e una parte delle μW è riflessa al ponte, generando il segnale EPR.

Bruker BioSpin

11







$$i(t) = \frac{v(t)}{R_{J}} + \frac{\alpha v(t)^{2}}{2R_{J}} = G_{J}v(t) + G_{J}\frac{\alpha}{2}v(t)^{2}$$

 $I(V)=I_{S}\left(e^{\alpha V}-1\right)$

$$v(t) = \widehat{V} \operatorname{sen}(\omega t)$$

$$i(t) = \frac{\hat{V}sen\omega t}{R_{\mathrm{J}}} + \frac{\alpha \hat{V}^2sen^2\omega t}{2R_{\mathrm{J}}} = \frac{\hat{V}sen\omega t}{R_{\mathrm{J}}} + \frac{\alpha \hat{V}^2}{4R_{\mathrm{J}}} - \frac{\alpha \hat{V}^2\cos 2\omega t}{4R_{\mathrm{J}}}$$

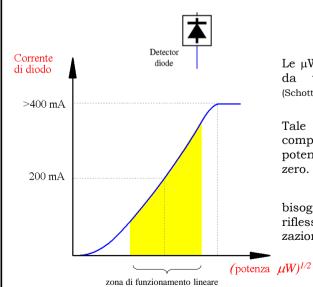
Quindi, applicando in ingresso al rivelatore un segnale armonico, si ottiene in uscita una corrente continua proporzionale al quadrato dell'ampiezza del segnale applicato.

Quindi proporzionale alla potenza del segnale applicato.

Bruker BioSpin

Il detector Diode





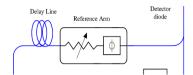
Le µW riflesse sono misurate da un diodo rivelatore (Schottky barrier diode).

Tale diodo NON ha un comportamento lineare a potenza di $\mu W^{\frac{1}{2}}$ prossima a zero.

bisogna sommare alle μW riflesse delle μW di polarizzazione, dette di "bias".

Reference Arm





Una piccola parte delle μW prodotte viene deviata nel "reference arm" passando per un secondo <u>attenuatore</u> per permettere al diodo ricevente di lavorare attorno a 200 mA.

C'è inoltre uno <u>sfasatore</u>. Le μW riflesse dalla cavità e quelle del *reference arm* devono essere in fase.

25

Bruker BioSpin

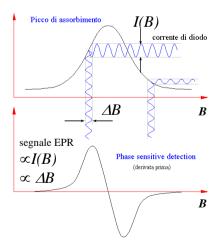
La PSD: Phase Sensitive Detection



In EPR viene aggiunto a **B** un campo magnetico alternato, di solito a 100 KHz → la "modulazione" di campo

Funzionamento analogo alla *radio AM*, in cui il segnale audio è modulato da una "portante"

La corrente di diodo risultante è modulata alla stessa v e l'intensità è proporzionale alla *derivata* del picco di assorbimento EPR.



26

Vantaggi della PSD

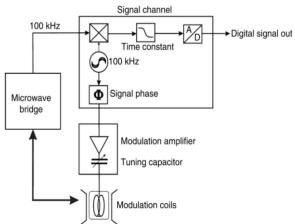


- Incremento del rapporto segnale/rumore (La corrente di diodo a 100 KHz passa attraverso un filtro passa-banda e le componenti di rumore coerenti a frequenze diverse sono eliminate).
- Il segnale può essere integrato eliminando il rumore casuale.
- La prima derivata mostra meglio piccoli cambi della pendenza \Rightarrow interpretazione migliore di spettri poco risolti.
- elimina le instabilità della linea di base (dovute a drift dell'elettronica DC).

27 Bruker BioSpin

Schema a blocchi della PSD





Si genera un segnale a 100 kHz del quale è controllata la fase. Il segnale viene amplificato ed inviato alle bobine di modulazione. Una capacità di tuning serve per portare a risonanza l'induttanza delle bobine e far vedere al generatore un'impedenza reale.

Bruker BioSpin

28

La PSD: funzionamento



La corrente di diodo S_o (a 100 KHz = segnale EPR AC), è *moltiplicata* con un segnale di riferimento S_I nel "*modulatore*" ottenendo il segnale U.

Ad U viene applicato un filtro passa basso e ne resta la componente continua I(B). Tale procedura è detta anche **lock-in**.

$$S_I = a \cdot \cos(\omega t)$$

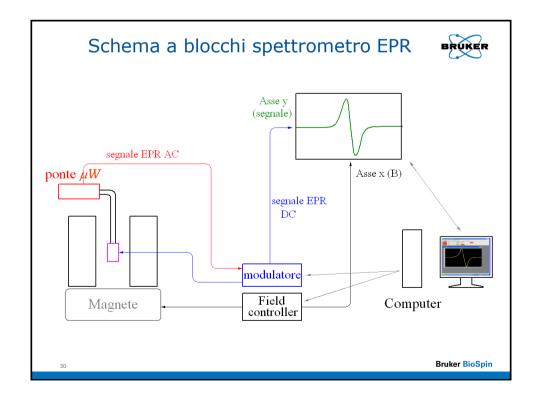
$$S_O = I(B) \cdot \cos(\omega t + \phi)$$

$$U = \frac{a \cdot I(B)}{2} \left(\cos(2\omega t + \phi) + \cos(\phi) \right)$$

$$U_f = \frac{a \cdot I(B)}{2} \cos(\phi) \propto \frac{I(B)}{2}$$
 (*)

(*) ϕ è fissata con la calibrazione del S.C. in modo da massimizzare il segnale

29





SEMINARIO

EPR

31

Bruker BioSpin

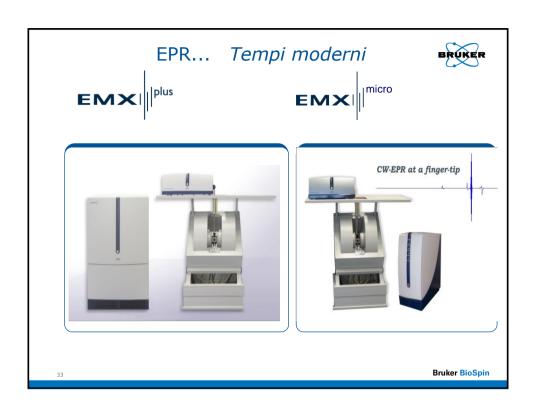
EPR... vintage





Il primo spettrometro EPR, Zavojsky 1942

3





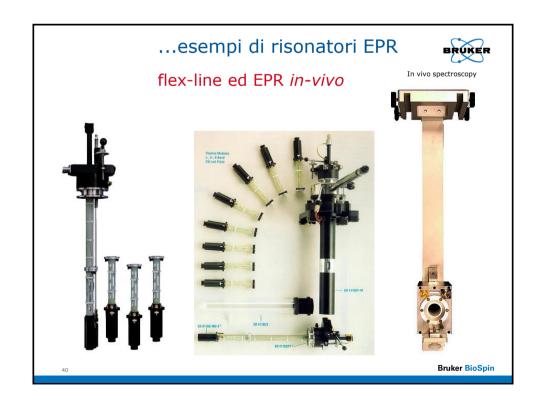














Dove nasce l'idea di XBANDE

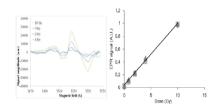
Dosimetria per situazioni di emergenza

La radiazione ionizzante induce radicali nel vetro e nelle unghie





I segnali EPR sono adatti a essere usati come indicatori dell'avvenuta esposizione di un individuo in caso di incidente



Bruker BioSpin

41

The **EPR signal is proportional to**:

$$\Pi = \frac{1}{2} \eta_h Q_U$$



Magnetic filling factor

$$\eta_h = \frac{\int_{sample} H_1^2 dV}{\int_{cavity} H_1^2 dV + \int_{airbox} H_1^2 dV}$$

Electric filling factor

$$\eta_e = \frac{\int_{sample} E_1^2 dV}{\int_{cavity} E_1^2 dV + \int_{airbox} E_1^2 dV}$$

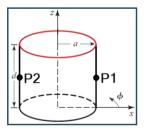


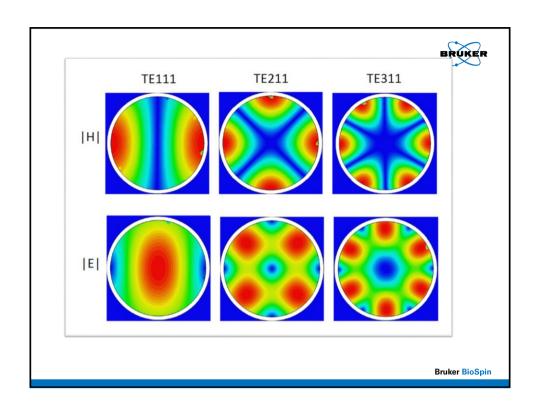
- High unloaded Q
- One region, along the side walls, where:
 - The magnetic field is maximum
 - The electric field is minimum
 - The surface current lines are rectilinear
- Surface current in the region in which the resonator will be capped is as low as possible
- No presence of resonant modes in the neighborhood of the working frequency

Bruker BioSpin



The **TE_{X11}** (X=1,2,3) modes of a cylindrical cavity were turned out to be the best choice possible.



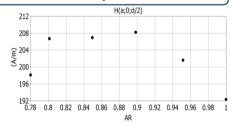




Silver was used for the cavity walls.

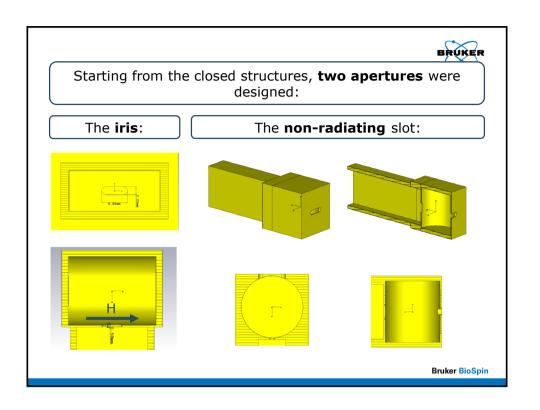
Sizing of closed structures:

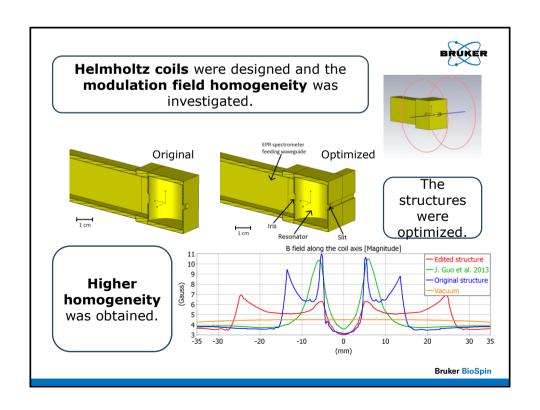
$$\begin{cases} f_{X11} = 9.6 & \text{GHz} \\ f_{X11} = \frac{c}{2\pi} \sqrt{\left(\frac{p'_{X1}}{a}\right)^2 + \left(\frac{\pi}{d}\right)^2} \\ AR = \frac{2a}{d} \end{cases}$$



Results:

Cavity	a	d	AR	f_0	Q_U	$H_1(P1)$
mode	(mm)	(mm)		(GHz)		(A/m)
TE_{111}	11.5	25.6	0.8984	9.5976	12365	208.2
TE_{211}	17	34.1	0.9971	9.6162	14774	161.1
TE_{311}	24.9	28.5	1.747	9.6056	19034	145.3







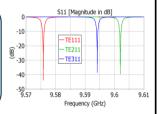
Design limitations:

- $Q_U > 10\,000$ w_slit $< 4\,mm$

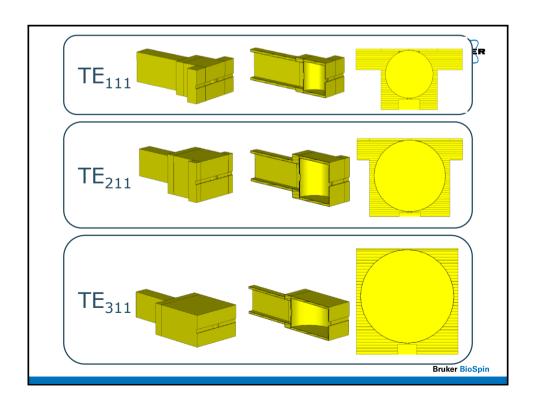
Dimensions of the final cavities:

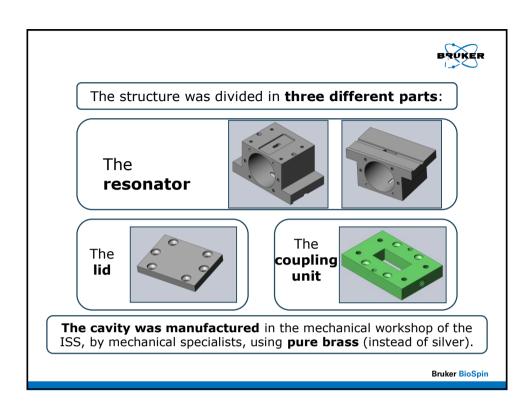
Resonant mode	a (mm)	d (mm)	h_slit (mm)	w_slit (mm)	h_iris (mm)	w_iris (mm)
TE_{111}	11.5	25.6	10	3	5.9	2
${ m TE}_{211} \ { m TE}_{311}$	$17.0 \\ 24.9$	$34.1 \\ 28.5$	10 8	$\frac{3.5}{4}$	6.4 6.8	$\frac{2}{2}$

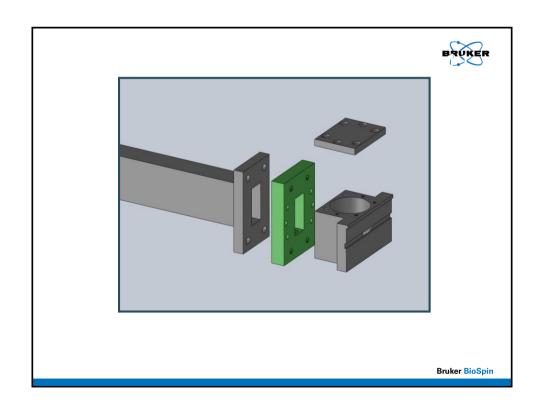
Resonant mode	f_0 (GHz)	Q_U	$\eta_h \cdot 10^{-4}$	$\eta_e \cdot 10^{-5}$	η_h/η_e	П
TE_{111}	9.58	10781	2.19	0.74	29.4	1.18
TE_{211}	9.60	12188	1.64	0.86	19.0	1.00
TE_{311}	9.59	13413	1.66	1.05	14.7	1.11



All the three simulated cavities have an unloaded quality factor higher than 10000, a comparable sensitivity and a return loss of about -40 dB.



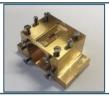






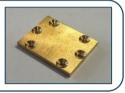
The structure was divided in three different parts:

The **resonator**





The **lid**



The coupling unit



The cavity was manufactured in the mechanical workshop of the ISS, by mechanical specialists, using **pure brass** (instead of silver).

Bruker BioSpin



The cavity was tested using an **Agilent E8363C**

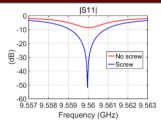
Precision Network Analyzer (PNA)

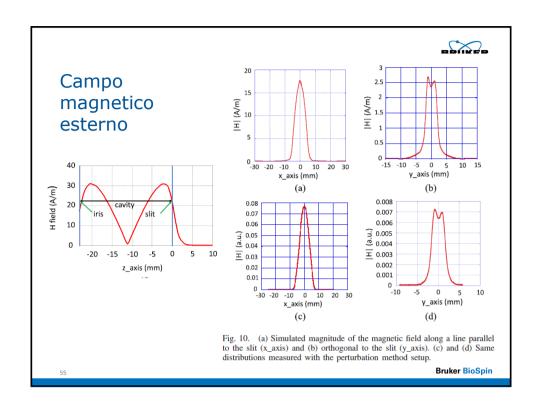


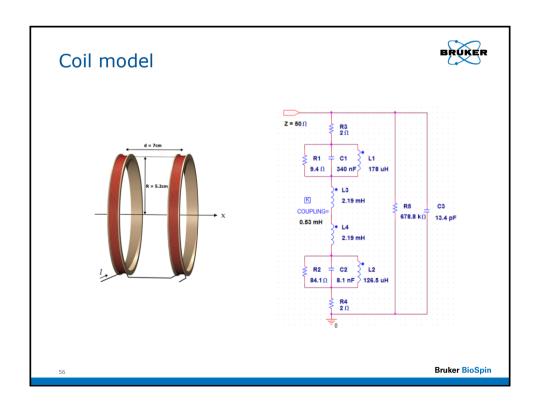
In order to estimate the losses introduced by the waveguide, a **fitting routine** was used.

Results obtained:

Data from	Tuning screw	f_0 (GHz)	Q_U	α	β
Simulation	No	9.575	5822	-	0.533
PNA	No	9.560	4266	-	0.46
Fit	No	9.560	4193	0.88	0.409
PNA	Yes	9.560	4146	-	1.00
Fit	Yes	9.560	4325	0.83	0.993









Measurements

The efficacy of the whole system was tested by using, as sample material, a powder of stable free-radical molecules (DPPH), positioned on an adhesive support in contact with the slit.

The figure shows the signal recorded by the bruker spectrometer equipped with the realised open resonator.

